

ILVA S.p.A.
IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

Spett.le
Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e
la qualità dello Sviluppo
Via C. Colombo, 44
00144 – Roma
CRESS@pec.minambiente.it

Spett.le
Acciaierie d'Italia Holding S.p.A.
Acciaierie d'Italia S.p.A.
Viale Certosa, 239
20151 – Milano (MI)
adiholding@legalmail.it
adit@legalmail.it

p.c.

Spett.le
**Dipartimento per la transazione ecologica e gli
investimenti verdi**
DITEI@pec.minambiente.it

Spett.le
ISPRA
Servizio per i rischi e la sostenibilità ambientale delle
tecnologie, delle sostanze chimiche, dei cicli produttivi e dei
servizi idrici e per le attività ispettive
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Spett.le
**Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata
ambientale – IPPC**
cippc@pec.minambiente.it

Spett.le
**Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale
VIA-VAS**
ctva@pec.minambiente.it

ILVA S.p.A.
IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

Spett.le
Capo della Segreteria tecnica del Ministro
segreteria.technica@pec.minambiente.it

Milano, 12 aprile 2022

Oggetto: Trasmissione ai sensi del D.M. n. 540 del 21 dicembre 2021 della nota predisposta da Acciaierie d'Italia S.p.A., quale Gestore dello stabilimento siderurgico sito nei Comuni di Taranto e Statte, di proprietà di Ilva S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, sullo stato di avanzamento delle prescrizioni n. UP2 (rimozione del cumulo polveri e scaglie in Area Parco minerale) e n. UP3 (gestione dei materiali costituiti da fanghi di acciaieria, fanghi di altoforno e polverino d'altoforno) e del relativo cronoprogramma relativo a quest'ultima prescrizione; comunicazione di misure alternative di gestione dei materiali ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.M. 540 del 21 dicembre 2021

Egregi Signori,

facciamo riferimento:

- 1) al decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 540 del 21 dicembre 2021 (il "**Decreto 540**") di adozione delle determinazioni motivate in esito alla Conferenza dei Servizi del 1° dicembre 2021 per le prescrizioni UP2 (Rimozione del cumulo polveri e scaglie in area Parco minerale) e UP3 (Gestione dei materiali costituiti da fanghi di acciaieria, fanghi di altoforno e polverino d'altoforno);
- 2) all'art. 2, commi 2 e 3 del Decreto 540, ai sensi del quale: *"2. Si prescrive al Gestore la conclusione, entro il 30 giugno 2022, delle attività di rimozione del cumulo UP2, provvedendo all'allontanamento delle restanti c.a. 88.700 t. 3. Si prescrive al Gestore di trasmettere all'Autorità di controllo, con frequenza mensile e per il tramite dei Commissari straordinari, l'aggiornamento dello stato di avanzamento dei lavori. Tale aggiornamento deve evidenziare, in caso di eventuali ritardi, le misure intraprese tempestivamente atte a recuperare tali ritardi e garantire il rispetto delle tempistiche previste anche mediante l'individuazione di misure alternative di gestione dei materiali. In caso di ritardi non recuperati nel mese successivo, il Gestore deve tempestivamente*

ILVA S.p.A.
IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

comunicare, per il tramite dei Commissari straordinari, all’Autorità Competente e all’Autorità di controllo un piano alternativo di gestione del materiale.”;

- 3) all’art. 3 del Decreto 540, ai sensi del quale: “1. Si prescrive al Gestore il rispetto del termine del 31 dicembre 2022 per la completa attuazione della prescrizione n. UP3 (Gestione dei materiali costituiti da fanghi acciaieria, fanghi d’altoforno e polverino d’altoforno) del D.P.C.M. del 29 settembre 2017. 2. Si prescrive al Gestore di trasmettere, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, per il tramite dei Commissari straordinari, all’Autorità Competente e all’Autorità di controllo, il cronoprogramma previsto per la completa attuazione della prescrizione n. UP3 del D.P.C.M. del 29 settembre 2017, nel rispetto del termine del 31 dicembre 2022, riportando gli stati di avanzamento su base mensile. 3. Si prescrive al Gestore di trasmettere all’Autorità di controllo, con frequenza mensile e per il tramite dei Commissari straordinari, l’aggiornamento dello stato di avanzamento dei lavori. Tale aggiornamento deve evidenziare, in caso di eventuali ritardi, le misure intraprese tempestivamente atte a recuperare tali ritardi e garantire il rispetto delle tempistiche previste anche mediante l’individuazione di misure alternative di gestione dei materiali. In caso di ritardi non recuperati nel mese successivo, il Gestore deve tempestivamente comunicare, per il tramite dei Commissari straordinari, all’Autorità Competente e all’Autorità di controllo, un piano alternativo di gestione del materiale per la eventuale attivazione della Conferenza di Servizi di cui all’art. 5, comma 2 del D.P.C.M. 29/09/2017.”;
- 4) alla nota DIR 212/2022 (**All. 1**), inviata in data 4 aprile 2022 da Acciaierie d’Italia S.p.A. (il “**Gestore**”) alla scrivente, con la quale il Gestore:
- (i) con riferimento alla prescrizione n. UP2:
- (a) ha riferito che, con i conferimenti di marzo 2022, le operazioni di rimozione del cumulo UP2 si sono concluse, “anticipando di tre mesi la deadline prescritta dall’art. 2, comma 2, del Decreto 540” e ciò anche in ragione della circostanza che, a consuntivo, la giacenza fisica è risultata inferiore alla stima iniziale;
- (b) ha trasmesso il Piano di Indagine finalizzato ad indagare lo stato qualitativo dei terreni insaturi nelle aree occupate da cumuli (**All. 1.1**);
- (ii) con riferimento alla prescrizione n. UP3:
- (a) ha evidenziato che, in ragione delle maggiori quantità di materiale da smaltire riferite con la nota DIR 138/2021 (trasmessa dalla scrivente a Codesto Ill.mo Ministero in data 14 marzo 2022) e confermate con nota DIR 211/2022 (trasmessa dal Gestore a Codesto Ill.mo Ministero in data 4 aprile 2022), è stato conferito all’Ing. Martinelli l’incarico di direzione dei lavori di impermeabilizzazione, identificati, nella predetta nota DIR 138/2021, quale

ILVA S.p.A.
IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

misura alternativa di gestione dei materiali ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto 540 (*);

- (b) ha trasmesso il cronoprogramma dei predetti lavori (**All. 1.2**);
- (c) ha fornito gli aggiornamenti sulle attività di rimozione dei fanghi effettuate nel mese di marzo 2022, precisando che in detto periodo sono state conferite ca. 3800 ton di fanghi e allegando *sub* allegato 3 alla nota DIR 212/2022 in oggetto (cfr. ancora **All. 1.3**), per ciascun ordine in essere con i relativi fornitori, la rappresentazione grafica dello stato di avanzamento con indicazione dei quantitativi rimossi rispetto alla quantità prevista nell'ordine assegnato;
- (d) ha evidenziato che la giacenza residua al 31 marzo 2022 è pari a ca. 411.200 ton.

* * *

Tanto premesso, i sottoscritti Commissari Straordinari:

- 1) trasmettono alla Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (CreSS) di Codesto Ill.mo Ministero i seguenti documenti sopra richiamati:

All. 1 nota del Gestore DIR 212 del 4 aprile 2022;

All. 1.1 allegato 1 alla nota del Gestore DIR 212 del 4 aprile 2022;

All. 1.2 allegato 2 alla nota del Gestore DIR 212 del 4 aprile 2022;

All. 1.3 allegato 3 alla nota del Gestore DIR 212 del 4 aprile 2022.

- 2) al fine di una migliore esplicitazione dell'evoluzione dello stato di attuazione della prescrizione UP3, chiedono al Gestore di elaborare e trasmettere (unitamente all'invio degli aggiornamenti mensili sullo stato di avanzamento dei lavori), un quadro sinottico di sintesi nel quale, a decorrere dal 1° aprile 2022 e sino al 31 dicembre 2022, sia riportata in termini previsionali e poi consuntivi:

- (i) la quantità di materiale che verrà mensilmente rimosso con trasporto su gomma e con trasporti transfrontalieri con gli espliciti riferimenti agli ordini (per i trasporti su gomma) e alle notifiche (per i trasporti transfrontalieri), con relativo aggiornamento del conteggio della progressiva riduzione della giacenza di materiale presente (stimata in ca. 411.000 ton alla data del 31 marzo 2022);

(*) Con la predetta nota del DIR 211/2022 il Gestore ha altresì precisato che, con la proposta misura alternativa *ex* art. 3, comma 3, del Decreto 540, il quantitativo massimo di materiale che sarà possibile trasferire sull'area oggetto di impermeabilizzazione entro il termine del 31 dicembre 2022 di cui all'art. 3, comma 2, del Decreto 540, sarà di circa 390.000 ton, evidenziando che il cronoprogramma di smaltimento di tale quantità sarà definito entro il 23 febbraio 2023, nell'ambito della presentazione dell'istanza di riesame dell'AIA.

ILVA S.p.A.
IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

- (ii) la quantità di materiale che verrà mensilmente trasferita sull'area che sarà impermeabilizzata sino al 31 dicembre 2022, a decorrere dal completamento dei lavori necessari ed indicati nel cronoprogramma di realizzazione trasmesso da AdI con nota Dir. 212/2022.

Distinti saluti.

ILVA S.p.A. in Amministrazione Straordinaria

I Commissari Straordinari

Avv. Antonio Lupo

Dott. Francesco Ardito

Prof. Alessandro Danovi